



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica e il Dirigente Amministrativo

Ordine di servizio n. 152/2021

Oggetto: disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19. Individuazione dei delegati al controllo all'interno dei luoghi di lavoro e modalità operative

Letto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*;

letto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante *Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, e successive modificazioni;

letto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, recante *Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, e in particolare l'articolo 13, in tema di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 emesse dalla Piattaforma nazionale-DGC;

letto il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante *Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening*;

richiamato, in particolare, l'articolo 9-*quinquies* del citato decreto-legge n. 52 del 2021, che disciplina l'impiego delle certificazioni verdi COVID-19 nel settore pubblico, e segnatamente il comma 5, ai sensi del quale i datori di lavoro di cui al comma 4, primo periodo, del medesimo articolo, definiscono, entro il 15 ottobre 2021, le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche di cui allo stesso comma 4, con le modalità *ivi* specificate;

richiamati gli articoli 3 e 9 del decreto-legge n. 139 del giorno 8 ottobre 2021, introduttivi, rispettivamente, dell'art. 9-*octies* al d.l. 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, e del comma 1-*bis* all'art. 2-*ter* del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003;

letto il D.P.C.M. del 12 ottobre 2021, recante *Linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale*, con il quale sono state adottate le linee guida in materia di condotta per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica e il Dirigente Amministrativo

Ordine di servizio n. 152/2021

Oggetto: disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19. Individuazione dei delegati al controllo all'interno dei luoghi di lavoro e modalità operative

Letto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*;

letto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante *Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, e successive modificazioni;

letto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, recante *Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, e in particolare l'articolo 13, in tema di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 emesse dalla Piattaforma nazionale-DGC;

letto il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante *Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening*;

richiamato, in particolare, l'articolo 9-*quinquies* del citato decreto-legge n. 52 del 2021, che disciplina l'impiego delle certificazioni verdi COVID-19 nel settore pubblico, e segnatamente il comma 5, ai sensi del quale i datori di lavoro di cui al comma 4, primo periodo, del medesimo articolo, definiscono, entro il 15 ottobre 2021, le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche di cui allo stesso comma 4, con le modalità *ivi* specificate;

richiamati gli articoli 3 e 9 del decreto-legge n. 139 del giorno 8 ottobre 2021, introduttivi, rispettivamente, dell'art. 9-*octies* al d.l. 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, e del comma 1-*bis* all'art. 2-*ter* del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003;

letto il D.P.C.M. del 12 ottobre 2021, recante *Linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale*, con il quale sono state adottate le linee guida in materia di condotta per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo

di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale, ai sensi del richiamato articolo 9-*quinquies* citato;

ritenuto necessario fornire delle indicazioni di dettaglio sulle modalità operative per l'applicazione delle misure di controllo sul possesso del *green pass* da parte dei lavoratori come previsto all'articolo 9-*quinquies* comma 5 del decreto-legge n. 52 del 2021;

visti gli ordini di servizio del Procuratore della Repubblica, n. 147 del 12 ottobre 2021 e n. 149 del 13 ottobre 2021, aventi ad oggetto *Decreto-legge 21 settembre 2021 n. 127 recante disposizioni in materia di Misure Urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID e il rafforzamento del sistema di screening e decreto legge 8 ottobre 2021 n. 139 recante Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di dati personali*, che qui si intendono integralmente richiamati;

lette le indicazioni fornite dal Procuratore generale presso la Corte di Appello di Napoli in data 13 ottobre 2021, decreto n. 41, con il quale avvalendosi della facoltà di delega di cui all'art. 9-*sexies* comma 5 del d.l. 52/2021, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, ha individuato nei Procuratori della Repubblica del distretto i soggetti delegati alla verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 dell'art. 9-*sexies* del d.l. 52 citato per i magistrati degli uffici del pubblico ministero, compresi gli onorari;

letta altresì la circolare DOG recante *Circolare sulle modalità di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 negli uffici giudiziari*, n. 0209381.U del 13 ottobre 2021, nonché la Circolare integrativa di data 14 ottobre 2021, n. 0210214.U, con le quali vengono trattate le principali questioni che gli uffici giudiziari si troveranno ad affrontare a far data dal giorno 15 ottobre 2021, offrendo prime indicazioni informative e operative;

rilevato che occorre procedere, per la parte di stretta competenza, all'indicazione di puntuale disciplina di dettaglio, con uniformi indicazioni cui dovranno attenersi i delegati;

dispongono quanto segue

a) **Regole generali**

Premesso che;

- deve considerarsi regola comune il dovere di correttezza e leale collaborazione in capo a tutti coloro i quali, a diverso titolo, lavorino o collaborino con l'Amministrazione della Giustizia, e che il possesso della certificazione verde non fa comunque venire meno, per il soggetto che dovesse contrarre il COVID-19 o trovarsi in quarantena, gli obblighi di isolamento e comunicazione, secondo quanto previsto dalle direttive già emanate.
- rimangono in vigore le disposizioni già emanate in tema di riduzione dei rischi da contagio, quale, a mero titolo esemplificativo, l'obbligo di distanziamento, l'obbligo di corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, l'obbligo di misurazione della temperatura al momento dell'accesso al luogo di lavoro;

il personale di magistratura, anche onoraria, il personale amministrativo, il personale appartenente alle Sezioni di Polizia Giudiziaria, gli Aggregati, gli addetti alla tutela dei Magistrati, che svolgano a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa presso questo Ufficio, nonché tutti i soggetti che a qualsiasi titolo svolgano la propria attività lavorativa di formazione o volontariato

presso l'amministrazione giudiziaria, anche sulla base di contratti esterni, sono tenuti a recare con sé e, a richiesta, esibire il cd. *green pass*, in formato elettronico e/o cartaceo;

sono esclusi da tale obbligo i soli soggetti esenti dalla campagna vaccinale, sulla base di idonea certificazione rilasciata secondo i criteri definiti con Circolare del Ministero della Salute, nonché, secondo il disposto dell'art. 2, comma 8, del d.l. 127/2021, gli altri soggetti, diversi dai magistrati, anche onorari, che accedano agli uffici giudiziari, ivi inclusi gli avvocati, difensori, consulenti, periti e ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia, le persone informate sui fatti, le parti;

coloro i quali non siano in possesso di tale certificazione o che ne risultino privi al momento dell'accesso, sono considerati *ex lege* assenti ingiustificati fino alla presentazione della documentazione, con conservazione del posto di lavoro;

per i giorni di assenza non è dovuta la retribuzione o altro compenso o emolumento, in linea con quanto previsto dalle linee guida della Funzione pubblica citate in premessa;

laddove il personale su indicato abbia, pur in assenza di certificazione verde di cui sopra, avuto accesso al luogo di lavoro, la violazione è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 600 a euro 1.500, nonché in sede disciplinare, secondo i rispettivi ordinamenti di appartenenza.

Con specifico riferimento al personale di magistratura, anche onoraria, laddove vi sia mancato accesso all'Ufficio per carenza o mancata esibizione della *certificazione verde*, il magistrato è considerato assente ingiustificato dal servizio, con mancata retribuzione per i giorni di assenza, e conservazione del posto di lavoro. L'accesso in violazione dell'obbligo integra per i magistrati, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del d.l. 127/2021, specifico illecito disciplinare, sanzionato ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 23 febbraio 2006, n. 109.

b) Controlli all'accesso

Si rinvia alle disposizioni sul punto dettate dal Procuratore Generale presso la Corte di Appello.

Sono, allo stato, esclusi dai controlli all'accesso, in attesa che vengano rese disponibili le differenti piattaforme digitali per il controllo generalizzato, i magistrati, anche onorari, dell'ufficio, il personale amministrativo, la polizia giudiziaria che presta servizio presso gli uffici di Procura, i tirocinanti *ex art. 73*, per i quali si procederà all'interno dei luoghi di lavoro.

Sono soggetti al controllo le persone che svolgano, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso la Procura della Repubblica, nonché gli appartenenti alla Forze di Polizia di ogni ordine e grado che per ragioni istituzionali si rechino presso l'Ufficio.

Il controllo all'accesso, in quanto allo stato necessariamente realizzato a campione, non esclude il controllo successivo all'interno della struttura.

c) Personale delegato per i controlli all'interno del luogo di lavoro

Il personale di seguito indicato con il presente atto è incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni di cui al comma 1 dell'articolo 9-*quinquies* di cui al decreto-legge 22 aprile 2021, n.52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021 n.87, i magistrati, anche onorari, dell'ufficio, il personale amministrativo, la polizia giudiziaria che presta servizio presso gli uffici di Procura, i tirocinanti *ex art. 73*, il personale esterno che presti la propria attività lavorativa all'interno della Procura della Repubblica:

Centro Direzionale Isola E5/A

Piano primo: Ufficio per l'Informatica: Direttore Abelardo D'Agostino- supplente Funzionario giudiziario Gennaro Melillo.

Piano secondo II Sezione indagini: Direttore Maria Rosaria Mingione- supplente Funzionario giudiziario Teresa Del Prete.

Piano terzo: II Sezione indagini: Funzionario giudiziario Massimo Adero – supplente Funzionario giudiziario Sandra Mazzotta.

Piano quarto e quinto: VII Sezione Indagini: direttore Adele Marino- Funzionario giudiziario Rosaria Guazzini.

Piano sesto e Piano Settimo: Sezione Dda e Sezione VIII Sezione Misure di Prevenzione: Direttore Fiorella Zemella - supplenti Funzionari Angela Gallo e Francesca Varvella.

Piano ottavo: Ufficio del Procuratore della Repubblica e del Dirigente Amministrativo: Direttore Carolina Ricci- supplente Funzionario giudiziario Elisa Sicignano.

Piano nono e Piano decimo: Sezione DDA: Funzionario giudiziario Chiara Esposito- Funzionari giudiziari Bruno Marino e Giovanna D'Arco.

Piano undicesimo: Sezione Dda e Ufficio Intercettazioni: Direttore Catia Di Stasio - supplente Funzionario giudiziario Lucio Dinacci.

Piano dodicesimo e Piano tredicesimo: Sezione Dda Sala Intercettazioni Banca Dati D.D.A: Direttore Stefano Cucurachi - supplente Direttore Giuseppe Specchio.

Centro Direzionale Isola E5/B

Piano terra (Ufficio conducenti) Piano primo: Ufficio Risorse Materiali, logistica e Sicurezza; Servizio Spese di Giustizia: Direttore Maria Vittoria Celano- supplente Funzionario contabile Rosanna Corbisiero.

Piano secondo: Ufficio del personale e Ufficio del Funzionario giudiziario Delegato: Direttore Alessandra Napolitano-supplente Direttore Antonietta del Gaudio.

Piano terzo e piano Quarto: IV Sezione Indagini: Direttore Anna Capasso- supplenti: funzionari giudiziari Lucio Picca e Giuseppe Iannotta.

Piano quinto e Piano Sesto: III Sezione Direttore Concetta Angiolelli - supplenti Funzionari giudiziari Lidia De Martino e Grazia Ruotolo.

Nuovo Palazzo di Giustizia

Torre B

Piano Quinto: Ufficio UNR: Direttore Nicola Esposito - supplenti Funzionari giudiziari Pasquale Stabile e Rosa Misso.

Piano Sesto: Ufficio del Modello 42 -FUG: Direttore Anna Esposito- supplente Direttore Patrizia Volpicelli.

Piano Settimo: Ufficio Esecuzione: Direttore Maria Vittoria D'Alessio- Funzionario giudiziario Salvatore Fortunato.

Piano Ottavo: VI Sezione Indagini: Direttore Patrizia Nocella – supplente Funzionario giudiziario Rosa Topo.

Piano Nono e Decimo: V Sezione- Ufficio Demolizioni: Direttore Marina Cardea - supplenti funzionari Barbara Forlani, Lucia Falva, Vittoria Vasaturo.

Torre A

Piano Quinto: Ufficio UNR: Direttore Nicola Esposito - supplenti Funzionari giudiziari Pasquale Stabile e Rosa Misso.

Piano Diciottesimo lamellare: Ufficio Affari Civili Direttore Patrizia Albertazzi- supplente Funzionario Giudiziario Ettore Di Folca.

Quota 5.10 - 8.20 - 11.30

Direttore Francesco Petrosino – supplenti: Funzionario giudiziario Vincenzo Paciocco, Funzionario giudiziario Brunella Cocca.

Piazza Coperta palazzina C (sede dell'aliquota P.G. Vigili Urbani)

Capitano VV.UU. Gabriele Salomone – supplente: maresciallo VV.UU. Carmela Peperna; maresciallo VV.UU. Loredana Rizzo.

Edificio F4 (sede delle aliquote della Polizia Giudiziaria: Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato)

Tenente Colonnello Salvatore Vitiello per il personale dell'aliquota Carabinieri; supplente luogotenente C.S. Luigi Capasso;

Colonnello Luigi Del Vecchio per il personale dell'aliquota Guardia di Finanza; supplente Tenente Colonnello Eugenio Palladino;

V. Questore dott. Mastropaolo Angelo per il personale dell'aliquota Polizia di Stato; supplente Commissario capo Daniele Capone;

il Personale addetto alle scorte verrà controllato presso gli uffici di appartenenza, ma è comunque tenuto a esibire ove richiesto, la certificazione;

nelle giornate di presidio, il controllo verrà effettuato dal capo struttura, anche per i conducenti automezzi, i quali sono tenuti, nelle pause dal servizio, a recarsi presso gli uffici del presidio. Per coloro i quali svolgano il turno nel proprio ufficio di appartenenza, il controllo verrà svolto nella giornata lavorativa precedente;

il Personale delegato quale supplente opererà in caso di assenza del delegato principale o di suo impedimento. In tale ultima ipotesi il supplente svolge l'attività di controllo su richiesta del Delegato in via principale.

d) Contenuti, modalità e limiti dell'atto di delega

I delegati procederanno all'accertamento del possesso della *certificazione verde* con cadenza giornaliera, nella misura di almeno il 20% del personale come su individuato, presente nei luoghi di competenza all'atto del controllo in un momento successivo all'accesso, prioritariamente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa, come previsto dalle *Linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale*.

I delegati assicureranno l'osservanza del principio di rotazione.

Se al delegato non è certa l'identità del soggetto sottoposto al controllo, questi verificherà la corrispondenza dei dati indicati nella certificazione con quelli del documento di riconoscimento che sarà richiesto esclusivamente a tal fine.

Nel rigoroso rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali i delegati non dovranno in alcun modo raccogliere i dati relativi alle certificazioni esibite dal personale sottoposto a controllo né conservarne copia, rispettando, inoltre, le prescrizioni di riservatezza e trattamento dati di cui all'art. 13 reg. UE 2016/679 (GDPR) - Informativa sul trattamento dei dati personali.

In attesa che vengano resi disponibili dall'amministrazione i dispositivi mobili per l'utilizzo dell'App *Verifica Covid-19*, il controllo potrà essere effettuato anche tramite controllo manuale della certificazione, che dovrà essere esibita da tutti i soggetti al controllo in formato elettronico o cartaceo, nella sua interezza.

Nell'ipotesi in cui all'atto del controllo venga accertato il mancato possesso della certificazione verde il delegato dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- 1) invitare l'interessata/o a lasciare immediatamente il posto di lavoro;
- 2) comunicare con atto formale l'accertata violazione ai seguenti soggetti:
 - Procuratore Aggiunto delegato alla sicurezza per i magistrati, anche onorari, e per i tirocinanti *ex art. 73*;
 - Dirigente Amministrativo per il personale amministrativo;
 - Responsabili dell'aliquota di appartenenza per il personale di polizia giudiziaria in servizio presso le Segreterie dei Pubblici Ministeri e presso la Banca Dati;
 - Responsabili dei comandi di appartenenza per gli aggregati di P.G.;
 - Rispettivi datori di lavoro per il personale esterno che presti la propria attività lavorativa all'interno della Procura della Repubblica, per il tramite della Dirigenza amministrativa.

I soggetti su indicati, al ricevimento della comunicazione, provvederanno al compimento degli atti consequenziali previsti per il caso di violazione dell'obbligo di accedere ai luoghi di lavoro in assenza di idonea certificazione verde (assenza ingiustificata, valutazione di competenza di ordine disciplinare secondo i rispettivi ordinamenti, comunicazione al Prefetto competente per territorio per l'irrogazione della sanzione amministrativa).

Con riserva di ulteriori disposizioni.

Si comunichi ai Magistrati, anche onorari, dell'ufficio, al personale amministrativo, ai Responsabili delle aliquote di Polizia Giudiziaria, anche per la partecipazione al personale dipendente e al personale aggregato appartenente alle Forze di Polizia.

Si comunichi altresì al Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione, al Medico competente, ai Rappresentanti per la Sicurezza dei lavoratori, alle RSU in sede e alle OO.SS.

Napoli, 14 ottobre 2021

Il Dirigente Amministrativo
Maura Migliaresi



Il Procuratore della Repubblica
Giovanni Melillo

